

Marina Castagneto

Curriculum vitae

DATI ANAGRAFICI

Nata a Napoli il 19.08.1968

Residente a Napoli, via G. Capaldo 26, 80128

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

Il giorno 1 luglio 2000 Castagneto Marina ha conseguito il titolo di **dottore di ricerca in linguistica** presso l'Università di Pisa (X ciclo), consegnando una tesi dal titolo "Ideofoni ed altre modalità designative nel lessico turco delle attività linguistiche".

In data 27/6/1994 si è **laureata** in Lettere, indirizzo moderno, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli, discutendo la tesi in glottologia: "Problemi di preistoria linguistica: Altaico, Uralico e Dravidico a confronto", con la votazione finale di 110 e lode/110.

Nel mese di giugno 1986 ha conseguito la **maturità scientifica** nel 1986 con la votazione di 60 / 60.

CARRIERA

| | |
|-----------|---|
| 2012- | Professore associato, Università del Piemonte Orientale |
| 2006-2012 | Ricercatore, Università del Piemonte Orientale |
| 2002-2006 | Ricercatore, Università di Cagliari |

INCARICHI ACCADEMICI

| | |
|-----------|---|
| 2014-2016 | Presidente del corso di laurea "Lingue, Culture, Turismo" |
| 2013-2016 | Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane |
| 2011-2012 | Membro dell'AVA del Dipartimento di Studi Umanistici |

INCARICHI SCIENTIFICI

| | |
|-------|---|
| 2001- | socio della Società Italiana di Glottologia (SIG) |
| 2003- | socio della Società di Linguistica Italiana (SLI) |
| 2004- | socio del Gruppo di Studio sulla Comunicazione Parlata (GSCP) |
| 2015- | socio del Sodalizio Glottologico Milanese |

CAMPI DI INDAGINE DELLA RICERCA

1. lessico
2. morfologia (reduplicazione, intensificazione)
3. pragmatica (complimenti, sistemi annotativi)
4. linguistica storica
5. parlato patologico
6. metalinguaggio
7. ideofoni
8. lingua dei fumetti e graphic novels

TEMI CORRENTI DI RICERCA

1. Analisi pragmatica del complimento

Ai fini di questa ricerca, è stato creato un corpus di 2572 complimenti spontanei e semi-spontanei (di cui 1844 complimenti autonomamente raccolti e 728 complimenti in tedesco, raccolti dalla prof.ssa Ravetto) inserito nel database Co.Cor, appositamente messo a punto. Sono stati analizzati sia la formula con cui vengono posti i complimenti in italiano, sia il peso di alcuni fattori pragmatici (gender degli interagenti e loro grado di intimità, topic del complimento, diversità in diatopia) nell'accettare, accettare limitatamente o rifiutare un complimento. Sono stati inoltre indagati i complimenti su differenti media, dalle trasmissioni televisive a facebook.

2. Reduplicazione e ideofoni

Nell'ambito della morfologia, la sottoscritta ha studiato il processo della reduplicazione, proponendo un'analisi morfo-semantica della struttura sottostante ai lessemi di tipo reduplicativo. Avendo studiato estensivamente la reduplicazione nella lingua turca, attualmente la analisi si è rivolta anche alla reduplicazione nel lessico dell'italiano, indagando più specificamente le caratteristiche formali e funzionali degli ideofoni in corpora di fumetti e nei graphic novel. Sugli ideofoni Marina Castagneto sta scrivendo un capitolo in un libro a cura di F. Dedè (*Categorie grammaticali e classi di parole. Statuto e riflessi metalinguistici*).

3. Classi nominali in kiswahili e fenomeni di intensificazione e diminuzione

Marina Castagneto sta inoltre indagando la struttura in classi nominali nelle lingue Bantu, soffermandosi in particolar modo sulla categorizzazione dei nomi in classi sulla base dei loro tratti semantici, basata più su un modello a prototipo che su un modello aristotelico. Nell'ambito di questa ricerca viene dedicata una particolare attenzione alle strategie per l'intensificazione e la diminuzione poste in atto da una lingua a classi nominali, il Kiswahili, morfologicamente molto diversa dalle lingue indoeuropee, e quale sia il peso della diacronia nella ristrutturazione delle strategie morfologiche usate nell'intensificare e nel diminuire.

4. La nozione di parola

Questo filone di ricerca si incentra sulla nozione di parola, mettendo in evidenza come la parola sia categorizzabile attraverso un modello a prototipo attraverso la individuazione di un fascio di tratti. Attraverso questo modello si spiega perchè alcuni tipi di parole (semplici, flesse, derivate) siano più prototipiche rispetto a elementi linguistici che possono essere considerati parola solo come elementi più periferici della classe (parole sintagmatiche, binomi irreversibili, costruzioni a verbo supporto, formule e frames).

5. Il parlato patologico

L'indagine riguarda in particolar modo i movimenti sintattici negli afasici Broca, considerando specificamente gli errori relativi alla categoria funzionale della flessione. Sempre relativamente al parlato patologico, la ricerca prevede l'applicazione dei criteri della sintassi dialogica (cfr. Du Bois 2014) a dialoghi tra logopedista e pazienti afasici sia anteriori che posteriori, per verificare il tasso di dialogicità in interazioni conversazionali più o meno fortemente compromesse da deficit linguistici.

6. Annotazione pragmatica e sistemi annotativi

Dopo avere studiato i dialoghi del corpus del progetto di ricerca API elicitati con il metodo map-task, proponendo una integrazione al sistema di annotazione pragmatica del gruppo map-task di Edinburgo, la sottoscritta ha proposto, insieme a R.Savy, un nuovo schema di annotazione pragmatica multidimensionale (sistema annotativo Pra.Ti.D cfr. www.parlaritaliano.it), creato per annotare dialoghi di tipo generale (ma testato finora unicamente su dialoghi appartenenti al corpus CLIPS). Il sistema annotativo si è rivelato adeguato nel riconoscimento e nella analisi di stili comunicativi e fenomeni di dominanza conversazionale in dialoghi CLIPS elicitati in diverse aree italiane.

LE CINQUE PUBBLICAZIONI PIÙ SIGNIFICATIVE DELLA CARRIERA

1. Castagneto, M. (2004) Chiacchierare, bisbigliare, litigare... in turco. Il complesso intreccio tra attività linguistiche, iconismo, reduplicazione, Cagliari, Arxiu de Tradicions.
2. Castagneto, M., Ravetto, M. (2015) The variability of compliment responses: Italian and German data, in: S. Gesuato, F. Bianchi, W. Cheng (eds.), Teaching, Learning and Investigating Pragmatics: Principles, Methods and Practices. CAMBRIDGE: Cambridge University Press, Chapter XVI, pp. 387-413.
3. Castagneto, M.; D'Amora, R. (2006) A Word of Difference: Gender Disparity in the Turkish Word Thesaurus, in: E.M. Thüne, S. Leonardi, C. Bazzanella (eds.), Gender, Language and New Literacy, New York / London, Continuum ed., collana "Corpus & Discourse", pp. 196-212 (a Marina Castagneto si devono i paragrafi 1-4; conclusioni ed appendice sono scritti in comune).
4. Castagneto M. (2010). La posizione linguistica dell'altaico ed il suo rapporto privilegiato con il dravidico. Una rivisitazione degli studi recenti (1978-2008), alla ricerca di un nuovo paradigma, "AION" XXX - 1", pp. 271-308.
5. Castagneto, M. (2014) E' una parola. Ancora una riflessione sulla nozione di parola e sulla sua prototipicità, "AION Linguistica" 3, pp.21-56.